

ABSTRACT

INTRODUZIONE

Esistono linee guida internazionali di evidenze scientifiche, risultato di studi clinici randomizzati, a cui noi operatori sanitari siamo tenuti a fare riferimento per svolgere bene il nostro lavoro.

Anche in ospedali di paesi in via di sviluppo è necessario seguire queste linee guida se si vuole raggiungere un buon standard di qualità dell'assistenza.

OBIETTIVI E METODI

Per verificare l'adesione alle linee guida internazionali stilate dai Center for Disease Control di Atlanta (CDC) in un ospedale etiope (St. Luke Hospital Wolisso, Oromia) si è organizzato uno studio osservazionale che prendesse in esame l'incidenza delle infezioni del sito chirurgico (SSI) in pazienti che avevano subito interventi ortopedici o di chirurgia generale. A tal fine ho utilizzato:

1. in modo retrospettivo: i dati sulle SSI pubblicati sui report ufficiali dell'ospedale St. Luke riguardanti gli anni 2006 e 2007
2. in modo diretto: l'osservazione dal vivo degli interventi chirurgici (5/2008) valutando e confrontando con gli standard dei paesi occidentali:
 - protocolli comportamentali,
 - procedure,
 - apparecchiature e ambienti.

RISULTATI.

Si è potuto constatare l'esistenza di carenze comportamentali, strutturali ed ambientali, alcune suscettibili di miglioramento, che abbiamo ipotizzato stare alla base di un maggior rischio di SSI rispetto a quanto previsto dalle linee guida.

CONCLUSIONI

Nel tentativo di migliorare le condizioni di lavoro e di far crescere una cultura sanitaria anche nelle aree più arretrate rendendo in questo modo più sicuro l'utilizzo della chirurgia, la figura infermieristica assume certamente un ruolo centrale e in prospettiva crescente sia per una corretta organizzazione dei servizi sia per affinare la formazione degli operatori sanitari.

Ciò rappresenta un punto di congiunzione ed allo stesso tempo un punto di partenza per nuove sfide finalizzate al miglioramento delle condizioni di vita di popolazioni con culture profondamente diverse dalle nostre ma a noi accomunate dallo stesso obiettivo di salute.

Parole chiave:

Ong, percorsi sporco-puliti, standard sala operatoria, sterilizzazione, volontariato internazionale, infezioni del sito chirurgico.

ABSTRACT

INTRODUZIONE

International guidelines exist of scientific evidences, result of randomized clinicians studies to which sanitary operators are held to make reference in order to carry out our job well. Also in hospitals of third world it is necessary to follow these guidelines if a good standard of quality of assistance is wanted to be caught up.

OBIETTIVI E METODI

In order to verify the adhesion to the Center for Disease Control's international guidelines (CDC) in an Ethiopian hospital (St. Luke Catholic Hospital, Wolisso, Oromia) was organized an observational study that considered the incidence of the surgical site infections (SSI) in patients who underwent to orthopaedic or general surgery.

To such aim I analyzed:

1. in retrospect way: SSI data publish on the official report of years 2006 and 2007
2. in direct way: the live observation of surgical operations (in May 2008) comparing with our standards:
 - operative protocols,
 - procedures,
 - equipment and operatory room settings.

RISULTATI

We did verify the existence of behavioural, structural deficiencies that we have assumed to be at the base of a greater risk of SSI. Some of them are susceptible of improvement.

CONCLUSIONI

On attempt to improve the job conditions and to make growing a health culture also in the most rear areas making safer surgery, the nurse assumes a central and arising role both in corrected organization of the sanitary services and in the teaching in the nursing college.

That represents start for new challenges finalized to the improvement of the living conditions of deeply different culture populations but sharing with us the same sake of health.